



30.06.2010

BURUNDI - PRESIDENZIALI: ATTESA TRA CONTRASTI PER PRIMI DATI UFFICIALI

È il tasso di partecipazione alle urne, non ancora ufficiale, ad alimentare l'ennesimo contrasto tra i sostenitori del presidente uscente Pierre Nkurunziza, unico candidato alla sua successione, e l'opposizione che in blocco ha scelto di boicottare la presidenziale di Lunedì scorso. Se per la coalizione antigovernativa 'Alleanza dei democratici per il cambiamento' (Adc) non più del 30% degli aventi diritto si sarebbe espresso, gli alleati di Nkurunziza si congratulano con le anticipazioni della Commissione elettorale nazionale indipendente (Ceni) secondo cui nell'interno del paese l'affluenza avrebbe raggiunto l'80%, e il 40% nella capitale Bujumbura. Dopo una giornata di voto trascorsa senza incidenti di rilievo, due persone sono state uccise nella notte tra Lunedì e Martedì – non è chiaro se per motivi politici – e quattro granate sono esplose presso l'abitazione del generale Evariste Ndayishimiye, consigliere di Nkurunziza. Da Agathon Rwasa, capo dell'ex ribellione delle Forze nazionali di liberazione (Fnl) e uno dei principali oppositori, è intanto giunto un messaggio di chiarimento riguardo alla sua scomparsa, avvenuta una settimana fa: senza riferire dove si trova, Rwasa sostiene che la polizia lo voleva arrestare, così come sono state arrestate decine di persone negli ultimi giorni. Secondo il governo, tali arresti sono collegati alle numerose esplosioni di granate registrate negli ultimi tempi. Ieri Ban Ki-moon, segretario generale dell'Onu, ha chiesto alla classe politica burundese di "continuare a risolvere le divergenze attraverso mezzi pacifici e un dialogo inclusivo" e di "consolidare la coesione nazionale e la pace".

BANGLADESH - 200 ARRESTI DURANTE UN CORTEO DI PROTESTA CONTRO IL GOVERNO

La polizia ha arrestato circa 200 persone durante una manifestazione a Dhaka "per avere violato il divieto di organizzare cortei in strade molto trafficate". Tra i fermati, ha rivelato il capo della polizia Tapan Kumar Ghosh, ci sono numerosi membri del *Bangladesh national party* (Bnp) come Shamsher Mobin Chowdhury, ex ministro degli esteri. Il corteo è stato organizzato in occasione dello sciopero nazionale di 24 ore indetto dal Bnp per protestare contro la cattiva amministrazione del Paese da parte della *Awami league* (Al), dal 2009 al governo. Si tratta del primo sciopero dal 2007 e ha provocato la chiusura di negozi, scuole, mercati oltre ad un parziale blocco dei mezzi pubblici.

Soddisfatto della partecipazione popolare, il segretario generale del Bnp Khandaker Delwar Hossain ha dichiarato che lo sciopero è stato organizzato per fare pressione sul governo contro "la persecuzione dei leader dell'opposizione e dei lavoratori, contro l'interferenza del governo nel sistema giudiziario e contro la politicizzazione dell'amministrazione".

Il primo ministro Sheikh Hasina, leader dell'Al ha condannato l'iniziativa, dichiarando che "il Bnp cerca di ostacolare la democrazia e di incitare all'anarchia".



a cura della Commissione Missionaria Parrocchiale